



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Catanzaro

Ufficio Personale

DETERMINAZIONE

n. *A31* Registro Generale del 03 AGO, 2023

(n. 12 Registro Servizio del 02.08.2023)

Concessione Aspettativa legge 104 della dipendente Sig.ra OMISSISS ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 151/2001.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO L'art. 107 del D. lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili dell'area/servizio;

VISTO il Vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 33 dell'1/04/2022;

Considerato che l'art. 109, comma 2, del D. Lgs.267/2000, dispone che per questo Ente le funzioni di cui all'art.107 del medesimo D. Lgs. siano svolte dai responsabili degli uffici o dei servizi.

VISTO il decreto del sindaco n. 9 del 15/09/2022, attribuito alla posizione ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgvo n. 267/2000;

Premesso:

Che con Determina Dirigenziale N.3 del 24/01/2018 – Reg. gen. 32 del 05/02/2018 in accoglimento dell'istanza della Sig.ra omississ, si concedeva alla stessa di poter usufruire del congedo straordinario, per handicap grave, di anni (2) - due ai sensi dell'art. 42, comma 5. del d. Lgs. 151/2001, per l'assistenza alla propria figlia, Sig.ra Omissis, salvo revoca qualora fossero venuti meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

Che con l'art. 42 comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001, dispone che "la lavoratrice madre o, in alternativa il lavoratore padre o, uno dei fratelli o sorelle conviventi con soggetto in situazione di gravità di cui all'art. 33 comma 3 della legge 104/1992, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8/03/2000 n. 53;

Che l'art. 4 comma 2 della legge n. 53/2000 stabilisce che i pubblici dipendenti possono richiedere un periodo di congedo straordinario, continuativo o frazionato non superiore a due anni;

Visto il verbale della Commissione Medica Legale rilasciata dall'INPS di Cosenza n. 80/2009 che ha accertato lo stato di portatore di handicap grave della Omissis;

Vista la dichiarazione sostitutiva, resa contestualmente dal dipendente ai sensi degli artt.46/47;

Vista la circolare INPS n° 32 del 06.03.2012 punto 3^o

Constatando che durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto di percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta e cioè quella relativa all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento (art. 42, comma 5 ter del Decreto Legislativo n. 151/2001) e che i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio;

Che in base alla norma di legge i lavoratori hanno diritto a fruire del congedo biennale retribuito di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8/3/2000 n. 53 entro sessanta giorni della richiesta, norma poi confluita nell'art.42, comma 5 del D. Lgs. n.151/2001;

Verificata la correttezza sostanziale per l'accettazione della domanda;

Dato Atto che la Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/01/2009 ha stabilito l'illegittimità Costituzionale della norma nella parte in cui non prevede la concessione dei congedi ai figli che assistono genitori conviventi in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazioni di disabilità grave;

Vista la richiesta della dipendente a tempo determinato Sig.ra omississ, profilo Assistenza Domiciliare - Cat. A, del 31/0/2023, acquisita al Prot. Gen. con il n° 22459, in pari data, tesa ad ottenere un congedo straordinario per l'assistenza alla propria figlia, riconosciuta portatore di handicap grave con decorrenza dal 07/08/2023 al 10/09/2023;

Che per il congedo in modo frazionato, è necessario l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo;

Verificata la correttezza sostanziale per l'accettazione della domanda;

Preso atto che la determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ritenuto dover provvedere in merito,

DETERMINA

1 CHE per tutti i motivi sopra esposti, di accogliere l'istanza con prot. 22459 del 31/07/2023 della dipendente Sig.ra omississ, concedendo alla medesima di poter usufruire dell'aspettativa per assistenza al familiare portatore di handicap grave dal 07/08/2023 al 10/09/2023; ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n.151 del 2001, salvo revoca qualora venissero meno i requisiti, ai sensi delle normative vigenti in materia;

2 Di Dare Atto:

- che i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza; (circolare INPDAP n. 2 del 10/01/2012);
- che i periodi di congedo non sono utili ai fini del trattamento premio di servizio e al trattamento di fine rapporto; (circolare INPDAP n.31 del 12/05/20049;
- che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza sono comunque tenuti al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte; (ART. 2 del D. Lgs.564/1996);
- che il richiedente ha il diritto di percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione corrisposta, ma con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento (art. 42, comma 5 ter del Decreto Legislativo n. 151/2001) con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano, cioè, carattere fisso e continuativo; ai sensi del comma 5 – quinquies del citato articolo;
- che ai sensi del comma 5 – quinquies dell'art. 42 del D. Lgs. n. 151 del 2001 i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio (cfr.: Circolare INPDAP n. 11 del 2001 e Circolare n.1/2012 Dipartimento della Funzione Pubblica Servizio Studi e Consulenza Trattamento Personale);
- Vista la circolare INPS n° 32 del 06.03.2012 punto 3°

3 Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Settore
(Dante Ponte)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18.06.2009 e ss.mm.ii., la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi. (N. _____ Reg. Pub.)

Belvedere M.mo, lì

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ...0.3.2023... come prescritto dall'art. 124 – comma 1 – del D. Lgvo 267/2000.

(n. Reg. Pub.)

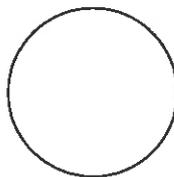
Lì,0.3.2023.....



IL SEGRETARIO COMUNALE

..... RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI ISTITUZIONALI
Daniela Fontana

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Dalla Residenza Municipale, lì



IL SEGRETARIO COMUNALE

.....